

APPUNTI PER IL MIO INTERVENTO DEL 29 SETTEMBRE.

PUNTI FORTI CHE COLLEGANO E FAVORISCONO LA SINERGIA TRA “ORGANIZZAZIONI ESTERNE E LA SCUOLA”.

STELLA POLARE (STRUMENTO DI AUTOANALISI DELLE SCUOLE)

Collaborazione nei gruppi di materia

Adesione della maggioranza dei docenti ai progetti di sede

Coerenza tra obiettivi e pratiche pedagogiche

Collaborazione tra direzione e gruppi di materia

Offerta di formazione e aggiornamento interni

Disponibilità ad adottare procedure innovative

Condivisione delle informazioni

Cultura d'istituto condivisa

Apertura verso le istituzioni esterne.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Pedagogia differenziata

Coerenza tra obiettivi istituzionali e pratiche pedagogico-didattiche

Nuovi dispositivi pedagogico didattici comuni

Favorire delle pratiche che valorizzino la crescita individuale e collettiva

Creare dispositivi pedagogico didattici comuni

Creare progetti interdisciplinari

Interagire con il territorio in cui si vive

Formazione continua e aggiornamento interno

Trasformare gli obiettivi in attività pratiche

Rispettare l'ambiente

Attività di socializzazione

Attività di valorizzazione dell'istituto

Giornate di aggiornamento

Lavorare per progetti comuni

Si tratta quindi di convogliare gli indirizzi pedagogici e didattici non solo verso una dimensione prettamente disciplinare ma anche promuovere una pedagogia differenziata che accompagni l'allievo a prendere coscienza delle sue potenzialità e dell'impegno che dovrà mettere in campo per sfruttarle al meglio.

Gli ambiti portanti delle attività d'istituto in sintonia col piano di studio (Harmos) sono:

Tecnologie e media – Benessere – Scelte e progetti personali _ Educazione alla cittadinanza – Contesto economico e consumi.

Si vuole quindi operare all'interno di un'azione didattica ed educativa efficace che tenga conto sia delle conoscenze, sia delle attitudini e delle disposizioni mentali, in un contesto stimolante che offra differenti possibilità di esperienze culturali e umane.

Un altro obiettivo degli istituti è favorire e sviluppare la conoscenza di sé. Per l'allievo è infatti necessario scoprire la propria identità, acquisire motivazione, responsabilità, capacità critica e senso civico per poter effettivamente interagire e cooperare nella società.

La promozione della figura di allievo cittadino è un ulteriore obiettivo che la nostra scuola si prefigge di raggiungere impegnandosi a far acquisire agli allievi comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, improntati al rispetto della qualità della vita – propria ed altrui – dell'educazione e alla convivenza civile.

In una situazione sociale complessa come quella attuale, occorre che la scuola promuova il rispetto dei diritti umani e il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, tramite la conoscenza del proprio territorio così come di realtà culturali e sociali diverse. Grazie a ciò al termine del percorso scolastico di quattro anni l'allievo avrà gli strumenti per assumere un ruolo attivo e consapevole nel contesto sociale nel quale verrà a trovarsi.

LE ATTIVITA' D'ISTITUTO

- CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE. IL CONSUMO RESPONSABILE
- EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' ED ALLA TOLLERANZA, AL RISPETTO DI SE' STESSO
- EDUCAZIONE ALLE SCELTE CONSAPEVOLI; L'INSERIMENTO NEL CONTESTO:IL FUTURO FORMATIVO, IL MONDO DEL LAVORO
- LA FORMAZIONE DEL CARATTERE, DELLA PROPRIA IDENTITA'. IL MONDO INTERIORE, LA SFERA EMOTIVA, AFFETTIVA RELAZIONALE.
- PREVENZIONE E FORMAZIONE + ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

Prof: Daniele Bianchetti